

Paolo Albani
OMAGGIO (SCHERZOSO) A GOGOL', 2020
collage di oggetti su cartoncino
44 x 64 x 7,5 cm



Un progetto di Lamberto Pignotti
a cura di Alice Valenti
presentato da Melania Gazzotti

Fondazione Berardelli
via Milano, 107 – Brescia

6 novembre 2021 – 22 gennaio 2022

Il naso è l'organo preposto a sentire gli odori, anche quelli che emanano dalle parole. Non per nulla, in *Sotto il cielo giaguaro* (1986) di Italo Calvino, raccolta di racconti dedicata ai sensi, il testo che riguarda l'olfatto s'intitola *Il nome, il naso* (1972).

Il barbiere Ivan Jakovlevič, protagonista de *Il naso* di Nikolaj Gogol', contenuto nei *Racconti di Pietroburgo* (1842), si sveglia sentendo l'odore del pane caldo. Taglia il pane in due parti e s'imbatte in qualcosa di consistente; introduce le dita dentro il pane e resta "di princisbecco" (nella bella traduzione di Tommaso Landolfi). Cosa tira fuori? Un naso, un autentico naso, quello dell'assessore di collegio Kovalev al quale fa la barba ogni mercoledì e domenica.

Nel mio *Omaggio (scherzoso) a Gogol'* (2020), il naso nascosto dentro il pane è quello rosso di un clown, simbolo in questo contesto non solo dell'olfatto, ma del lato grottesco e comico – anche involontario – che colora così spesso la nostra esistenza.